

Riassunto di Calcolo Numerico

Indice

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | Introduzione | 2 |
| 2 | Domande del Syllabus | 3 |
| 2.1 | Precisione di macchina | 3 |
| 2.2 | Stabilità delle operazioni | 4 |
| 2.3 | Convergenza del metodo di bisezione | 5 |

1 Introduzione

Questo è un breve riassunto che ho scritto dopo aver fallito per innumerevoli volte la prova scritta di calcolo numerico. Per ogni domanda non riporterò la dimostrazione esatta che bisogna scrivere all'esame, ma concetti che aiutano a capire il senso (e quindi a memorizzare gli argomenti).

Prima di leggere questo documento consiglio di rivedere la teoria di analisi, in particolare gli argomenti che vengono trattati anche nel corso di calcolo.

2 Domande del Syllabus

2.1 Precisione di macchina

Si parte da un numero reale, scritto in notazione floating point:

$$x = \text{sign}(x)(0, d_1 d_2 \dots dt \dots) \cdot b^p$$

È importante tenere a mente che la 1° cifra dopo la virgola (d_1) è diversa da zero.

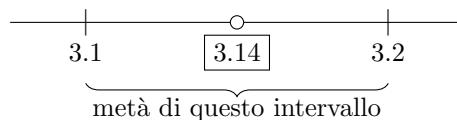
Quindi si scrive il numero arrotondato a t cifre di mantissa, e si scrive la definizione formale di arrotondamento. Poi diciamo che la precisione di macchina è l'errore relativo di arrotondamento, e scriviamo l'errore di arrotondamento:

$$\frac{|x - fl^t(x)|}{|x|}, |x| \neq 0$$

Quindi stimiamo questo rapporto in due parti: prima il numeratore.

Le cifre dei due numeri sono uguali fino alla $t-1$, cambia dalla t poi (per l'arrotondamento), e con un esempio si può vedere che questa quantità è $\leq \frac{b^{-t}}{2}$

ESEMPIO: se $x = 3.14$ e voglio arrotondare ai decimi, l'errore che compio è \leq mezzo decimo (in questo caso di 0.04):



Ora stimiamo il denominatore. Sappiamo che è una quantità positiva (c'è il valore assoluto), è $\neq 0$, e la prima cifra decimale (d_1) deve essere diversa da zero. Questo serve ad evitare che ci siano più rappresentazioni dello stesso numero.

Quindi $|x|$ è almeno (\geq) $0.1 \cdot b^p$ (non ci serve uno specifico p), ovvero $b^{-1} \cdot b^p \Rightarrow b^{p-1}$.

Siccome nella definizione di errore relativo $|x|$ "sta sotto", dobbiamo scrivere il reciproco:

$$\frac{1}{|x|} \leq \frac{1}{b^{p-1}}$$

Da notare il fatto che è cambiato il verso della disequazione.

Quindi uniamo i due pezzi, e otteniamo che:

$$\frac{|x - fl^t(x)|}{|x|} \leq \frac{\frac{b^{-t}}{2}}{b^{p-1}} = \frac{b^{p-t+1-p}}{2} = \frac{b^{1-t}}{2}$$

Che è la nostra precisione di macchina.

2.2 Stabilità delle operazioni

Questa è la più lunga di tutte le dimostrazioni, ma:

- all'esame il prof ne chiede sempre metà (solitamente moltiplicazione e divisione oppure somma algebrica)
- Non serve impararsi tutto a memoria: gran parte del testo sono operazioni algebriche. Si utilizza la disuguaglianza triangolare e si moltiplica/divide per una certa quantità (questo nel caso della somma algebrica, nella moltiplicazione si somma/sottrae).
- Si inizia dalla definizione, ovvero l'errore relativo che ho su un'operazione con numeri approssimati:

$$\varepsilon_{x \star y} = \frac{|x \star y - \tilde{x} \star \tilde{y}|}{|x \star y|}$$

Dove al posto di \star si mette una delle operazioni, e \tilde{x} , \tilde{y} (con la tilde) sono i numeri approssimati.

- La sottrazione (ovvero la somma algebrica nel caso in cui il segno dei due numeri è diverso) è l'unica operazione instabile (quando x e y sono vicini in termini relativi)

2.3 Convergenza del metodo di bisezione

Questa è la prima domanda in cui il prof inizia ad utilizzare la lettera ξ (csi), che semplicemente indica la soluzione che stiamo cercando. Invece con x (oppure (x_n)) indica la "soluzione" che abbiamo trovato a una certa iterazione. In generale, più iterazioni abbiamo e più la nostra x si avvicina a ξ .